



ANNO XI - N. 36. — Propugna l'educazione e l'organizzazione cristiana della gioventù e della classe lavoratrice — Udine, 4 settem. 1910.

### Ricchi e poveri

Tra ricchi e poveri, tra quelli che hanno e quelli che non hanno, si vorrebbe ora scoppiasse la lotta; e i socialisti — si sa — vi soffian dentro. Ma non deve esser lotta: dev'esser amore, carità, fratellanza sincera; allora le disuguaglianze, tutt'altro che nuocere, faranno anzi il mondo più bello.

Ricchi e poveri, questo dovete saper tutti: che la ricchezza e la povertà, coi loro diritti e doveri, si devono considerare in ordine a Dio. Così, e, se non si fa così, non si avrà nulla terra che lo disgraziato tornaconto. Il tornaconto, per il quale il povero, non meno che il ricco, è spinto a mettere tutto il suo affetto nei beni materiali, a conquistare, a conservare, ad accrescere con qualunque mezzo.

Chi ha beni, li ha da Dio; e però ha verso Dio il dovere di servirne nella debita misura e nei debiti modi a pro dei propri fratelli.

#### I ricchi.

Ricchi, e voi che coll'industria e col commercio promovete il benessere materiale, riconoscete questo sacrosanto dovere: di dare il superfluo ai poveri e di essere generosi o almeno giusti nella mercede verso di quelli che, col lavoro, si procurano il necessario alla vita. Alla scuola di Cristo avete imparato — avreste almeno dovuto imparare — che le ricchezze sono spine; che l'avarò è l'essere più detestabile; che il ricco sarà inesorabilmente riprovato da Dio, se a Dio non avrà restituito le ricchezze col versarle nel seno della vedova, dell'orfano, del lavoratore; come sarà riprovato colui che avrà ricusato di impiegare le sue facoltà in opere conformi alle divine leggi.

Ricchi, intendetela!

#### I poveri.

E voi poveri, voi tribolati, voi sapete che il Figlio di Dio ha prescelto di esser come uno di voi; ai palazzi sontuosi ha preferito i tuguri, al fasto la modestia e l'oscurità, agli agi ed ai divertimenti, agli sorta di privazioni e di pene. Ma sapete nello stesso tempo che, come ha condannato e condanna il cuore duro, ingiusto e crudele dell'avarò, così ha riprovato e riprova i poveri superbi, ribelli e violenti. Poveri, tribolati, intendetela!

#### Ricchi e poveri.

Ricchi e poveri, badate a non lasciarvi sedurre. Non vi seducano né lo splendore dell'oro che è il peggiore dei tiranni, né le pazzie lusinghe venute su da certe nuove dottrine che non faranno che turbare la pace dell'animo vostro, abbruttire le famiglie o la società, buttar tutti nel disordine più spaventoso.

Ricchi e poveri, stringetevi nell'abbraccio fraterno di Gesù Cristo. Tutti una famiglia; tutti come un' anima sola e un cor solo nello spirito e nella carità di Cristo.

« Tutti voi siete fratelli, e uno stesso è il Padre vostro, che è ne' cieli »...

### Notevole innovazione

Intorno all'età per la Prima Comunione  
E' stato pubblicato dalla Sacra Romana Congregazione dei Sacramenti un decreto col quale si stabilisce sostanzialmente che si debbano ammettere i fanciulli alla prima comunione appena essi abbiano raggiunto la età della discrezione, vale a dire intorno ai sette anni.

Questa disposizione ha una importanza speciale, com'è agevole intendere, dato che attualmente da noi si sogliono ammettere i fanciulli alla prima comunione intorno ai dieci anni.

### Carne da macello?

Proprio così.  
A vedere la facilità colla quale certi genitori affidano i propri figli in certi collegi senza informarsi che collegi siano, qual spirito vi regni dentro, che persone siano quelle che ne sono a capo, come vi si troveranno quei poveri figli; a veder questo, vien proprio da domandarsi:

Ma che? quei poveri ragazzi son proprio figli di nessuno? son carne, anime da macello?

Genitori, che state per metter alle scuole, in collegio, i vostri figli, per carità, pensateci prima! pensateci seriamente: pensateci tre volte. Informatevi, ma bene, dello spirito di quel collegio, delle persone alle quali i vostri figli verranno affidati; informatevi se lì si fa conto della religione, dalla quale solo si può sperar una educazione per bene: informatevi se il prete — se vi è o vi va — vi è o vi va per qualche cosa, proprio, o se non vi è che per lustra, per far ingannare, così, più facilmente i poveri genitori.

Informatevi da chi vi può veramente informare, e informatevi bene, per minuto.

Oh che? devono esser carne, anime da macello quei vostri poveri figli?

### Francesco Giuseppe confida nell'Altissimo.

L'imperatore d'Austria ha diretto ai due presidenti del Consiglio dei ministri una lettera autografa nella quale esprime i suoi ringraziamenti per le attestazioni di fedeltà e devozione che gli sono pervenute da tutta la monarchia in occasione del suo compleanno, e continua: « E' con senso di profonda riconoscenza per la protezione che mi è stata accordata dal Cielo durante la mia fervida preghiera si eleva all'Altissimo. Possa egli non rifiutare a me ed al mio popolo la protezione che gli ha finora accordato ».

### Organizzazione! organizzazione!

Volete vedere la forza dell'organizzazione? Leggete:

In Germania appena chiuso lo sciopero colossale delle industrie costruttive, l'Unione cristiana dei muratori diffuse un foglietto di propaganda che contiene alcune notizie di molto interesse.

L'Unione, fondata nel 1899, conta ormai più di 40.000 membri. Nel solo biennio 1907-08 essa dovette sostenere e guidare ben 353 agitazioni, in cui ottenne una riduzione di orario rispettivamente di 9 ore la settimana per 204 soci; di 6 per 3959;

di 4 e mezzo per 575; di 3 per 4646; di 1 e mezzo per 46.

Ancora: Nel biennio accennato l'Unione sostenne 93 scioperi, di cui la quasi totalità ebbe esito favorevole, costandole però marchi 303.537 in sussidi. Si riuscì a stipulare 278 contratti collettivi, e furono pagati marchi 42.785 per sussidi di malattia; marchi 17.820 per casi di morte di soci o delle loro mogli; marchi 8.202 per la difesa giuridica degli operai.

L'Unione cristiana degli addetti alle costruzioni ha dunque erogato somme ingenti in sussidi, pur facendo passare dalle casse degli imprenditori nelle mani degli operai ben 2 milioni e 568 mila marchi all'anno.

Ecco quello che può la organizzazione! Imitiamola i nostri fratelli di Germania.

### TENETELI A MENTE!

« Non leggete mai quello che non potreste leggere ad alta voce ai vostri figli ed alle vostre figlie ».

« Non concorrete a propagare il male, neanche con un solo soldo dato pel cattivo giornale: No; mai! »

« Non dimenticate che siete cristiani sempre, in pubblico ed in privato, in corpo ed in anima ».

« Non vi contentate di esser buoni solo per voi; ma cercate di diffondere la bontà. Chi è veramente cristiano, è apostolo ».

« Non vi date pensiero per la riscossa; lavorate sempre senza preoccuparvi troppo. Gli uomini danno il premio a chi riesce; ma Dio premia chi lavora ».

« Non venite mai a patti col male; non ritardate mai a far del bene ».

Siate ora quali vorreste essere stati quando Cristo giudice vi domanderà: Chi siete?

Ecco dei buoni consigli, teneteli a mente, e metteteli in pratica.

### Ricordi di S. Carlo

Eccoli, senz'altro:  
« Fratelli dilettezzissimi, astenetevi dalle bestemmie. Ricordatevi:

1. Che Dio vi ascolta;
2. Che Dio presto vi ha da giudicare, sopra ogni parola, e molto più sopra le bestemmie;
3. Che Dio vi ha dato la lingua per lodarlo e benedirlo, e non per offenderlo e disprezzarlo;
4. Che, se abusate in vita del nome di Dio, di Maria o dei Santi, non saprete e non potrete invocarli pel vostro aiuto in morte.

Quando udite bestemmiare, dite di vero cuore: Sia benedetto il Nome di Dio e di Maria Santissima.

Il maledetto vizio della bestemmia è tanto diffuso — pur troppo! — anche tra noi. Adoperiamoci tutti a sradicarlo.

## Di qua e di là dal Tagliamento

S. PIETRO AL NATISONE.

La raccapricciante sciagura di Gostne di Grimacco.

Da Gostne (Grimacco) mi giunge la seguente raccapricciante notizia: un ragazzo ha ucciso la propria madre. Ed ecco come pare si siano svolti i fatti. Il ragazzo di circa 16 anni ieri verso l'1 dopo mezzodì stava in cucina maneggiando un vecchio fucile, mentre la madre ritornata allor allora da Clodig si riposava seduta sulla soglia della casa. All'improvviso l'arma esplose e viene colpita alla schiena la povera madre, che trapassata parte e parte dalla mitraglia cade riversa rantolando. Ognuno può immaginarsi il dolore e lo sgomento del figlio a quella vista; piange, grida aiuto, e corre pel medico e pel prete. Tutto inutile! mezz'ora dopo la madre era spirata senza aver potuto proferire una sola parola.

E dire che questa povera donna pochi giorni addietro si rammarricava colle sue vicine chiamandosi la più sventurata delle madri, perchè aveva ancora dei figli da allevare, le sarebbe presto mancato l'unico appoggio, il marito, che si trovava in fin di vita! Disgraziata famiglia!

Ai particolari già mandatici dal nostro corrispondente aggiungiamo i seguenti rapporti da un nostro inviato speciale:

La piccola frazione di Gostne incastonata su in alto fra il verde del monte è ancora sotto l'impressione del grave fatto svoltosi in casa Bucovaz.

Se ne parla da per tutto, nelle famiglie, nell'osteria, nelle strade, se ne parla con dolore, perchè fra queste povere popolazioni, isolate fra i monti, i vincoli della fratellanza sono più stretti, più saldi, e la sventura che coglie una famiglia è divisa fra tutte le altre.

Parlando con due giovanotti del paese, che gentilmente mi furono guida, mi recò alla casa del Bucovaz.

E' una disgrazia orribile, mi dicevano quei buoni mantanari — una disgrazia, dovuta ad una fatale imprudenza.

Il Luigi Bucovaz, un giovane sedicenne, buono, attivo, laborioso, ieri sul mezzogiorno, dopo aver consumato il frugale pasto, s'era impossessato del fucile, che teneva appeso a una parete della stanza, e si disponeva a pulirlo, quando s'accorse che la capsula della canna destra mancava. Deposito il fucile in terra appoggiato alla parete presso la porta di strada, il Luigi si mise a cercare la capsula.

Nel camminare di qua e di là fece traballare le mal ferme tavole dell'assito e il fucile cadde.

Nella caduta un colpo partì e la scarica di pallini colpì la madre del giovanotto, Mariano Lussach d'anni 43 che era seduta sull'uscio di casa, assieme al marito e a un figlioletto.

La scarica aveva colpita la poveretta alla regione lombare destra.

Al colpo, seguito dallo straziante grido della madre ferita, il Luigi accorse e resosi edotto della gravità del fatto scoppì in diretto pianto gettandosi sulla povera ferita chiamandola con i più teneri nomi.

La decessione il tramonto che seguì, chiamarono sul luogo della tragedia varie persone del vicinato, le quali sollevata la ferita la trasportarono sul suo letto mentre altri correvano ad avvertire il medico ed i carabinieri.

Quando il dott. Enrico Faudi giunse sul posto, la povera Marianna aveva ormai cessato di vivere.

La scena di dolore e di disperazione, che in quella casa seguì alle parole del medico: «Ormai non c'è più speranza» — faceva venire le lacrime sul ciglio alla persona più indurita.

Così terminò il suo racconto il nostro informatore, mentre giungevamo alla casa Buonavaz.

Entrando nella casa scorgemmo il vecchio Andrea, contornato dai suoi quattro figli e da una giovane donna, che seppimo poi essere pur essa sua figlia andata a marito a Tribil di Sotto, e avviciandolo cercammo delle parole di conforto.

Il povero uomo, sfatto dal dolore non seppe rispondere alle nostre domande che con un largo gesto doloroso e con un singhiozzo; poi si avviò andandosi all'uscio di indicò un segno nero di bruciamento sul pavimento, che in linea diagonale andava dallo stipite al gradino.

— Fu il colpo d'arma ci suggerì il nostro informatore — che arsi il pavimento e incendiò le vesti della disgraziata Marianna, tanto il colpo fu a bruciapelo.

— Dov'è vostro figlio ora? — chiedemmo all'Andrea.

— Ma...! — e ci indicò con un gesto largo i monti circostanti coperti dalle prime brume della sera, mentre un nuovo singhiozzo gli spezzava la gola.

Il giovane Luigi, appena ebbe coscienza dell'accaduto fuggì come un disperato per i monti e ancora non fu potuto trovare. Si teme che la disperazione lo abbia condotto a qualche inauso passo.

Mormorate alcune parole di conforto ci allontanammo, mentre nell'aria questa della sera invadente si udivano le preci dei morti, che alcune donne pietose recitavano vegliando il cadavere.

I vivi si imparano anche senza maestri.

### LATISANA.

#### La festa della Madonna delle Grazie di Sabbionera.

La festa di domenica in onore della B. V. delle Grazie del Santuario di Sabbionera è riuscita sotto ogni aspetto solenne, imponente. Sin dal primo segno delle campane per la Messa grande la popolazione innominata ad affluire in Duomo, di modo che quando suonò il terzo segno il sacro Tempio era stipato di altri fedeli poterono entrarvi. Pontificò il nostro illustrissimo Abate Mons. Masini; e la nostra scuola cantorum accompagnata dall'orchestra cittadina e sotto la direzione veramente più magica che indicativa di Pre Genio conseguì uno splendido, strabiliante risultato. Oratore egregio il R. Padre Angelico di Villafraanca.

Dirvi di lui, della sua profonda dottrina e della sua eloquenza yulcanica e peccato, non ce ne sentiamo in grado; e quindi ci limitiamo ad esternare il desiderio, già ripetuto da mille bocche, e cioè, che Mons. Abate si accaparrì il brillante e celebre predicatore per un prossimo quarantennale.

Maestosa la processione nel pomeriggio ed a cui ebbe a partecipare una moltitudine di più che novemila persone.

Coi fuochi artificiali e col concerto dei nostri bravi bandisti alla sera, terminarono i festeggiamenti, dei quali, la cittadina e tutti i convenuti dai paesi limitrofi ne restarono ammirati e soddisfattissimi.

#### Il trasporto della salma del cav. Giorgio Gaspari.

Nel pomeriggio del 29, alle ore 15.30 partendo dalla Stazione ferroviaria ebbe luogo il trasporto funebre del compianto cav. Giorgio Gaspari, morto ieri l'altro a Forni Avoltri in seguito a paralisi.

Aprivano il corteo le confraternite; poi venivano i pompieri e quindi il clero seguito dal feretro portato a braccia dai fittavoli del povero defunto. Reggevano i cordoni il cav. Deodato Feloso Gaspari, il cav. Carlo Morossi, il comm. Zuzzi Francesco, e il maestro sig. Acostasio Giacomo Presidente della Società Operaia. Seguivano alcuni parenti coll'on. Moschini, la Giunta Municipale con la bandiera del comune, altre rappresentanze d'istituti cittadini, un numeroso stuolo di amici, una infinità di portatori di torcie. Al campo santo con bello dire porse l'estremo saluto l'on. Moschini.

Al congiungimento giungano di conforto le nostre sincere condoglianze.

### CIVIDALE.

#### Automobile militare ribaltata.

Lunedì verso le ore 11 ant., un'automobile militare, portante il generale Masi si è ribaltata sul ponte di S. Quirino. Fortunatamente non si hanno a lamentare disgrazie.

Dov'entra il bere, se n'escio il sapere.

### LAVARIANO.

#### Grandi feste religiose.

Nella annuale ricorrenza della solennità di S. Antonio di Padova ed inaugurazione della nuova chiesa della Filarmonica locale, a Lavariano domenica 4 settembre vi saranno splendidi e grandiosi festeggiamenti. Ecco il programma:

Ore 5. — Sveglia suonata dalla Banda paesana.

Ore 6. — S. Messa e Comunioni.

Ore 9. — Saluto della Filarmonica al paese con la nuova divisa.

Ore 10. — S. Messa solenne con musica del M. o Polleri.

Ore 15. — Canto dei Vesperi con musica del M. l Perosi e Rieppi. — Panegirico. — Processione.

Ore 17. — Grande concerto in piazza S. Paolo.

Ore 19. — Illuminazione fantastica della piazza e delle borgate.

Ore 19 1/2. — Rappresentazione del dramma in cinque atti: *Un fantuccio marino*, con coro di cristiani nella catacomba, coro celeste.

Il grandioso e storico dramma di A. P. Iton che ebbe luogo in Cesarea di Tappadocia (Asia minore) circa l'anno 250 dell'era volgare, essendo imperatore di Roma *Decio Trasciano* autore della VII. a persecuzione, richiama alla memoria le dure lotte che i cristiani sostennero nei primi tre secoli della Chiesa. Lo sfarzo della messa in scena — gli splendidi costumi romani — la modestia dei prezzi danno adanza al solerte Comitato di vedere un grande e scelto auditorio.

Al dramma seguirà: *Pioggia di fiori* ossia un addio fiorito agli spettatori cantato da uno stuolo di fanciulli con accompagnamento della Banda che suonerà scelti pezzi negli intermezzi.

Ore 21. — Straordinario spettacolo pirotecnico dato dal Sig. Fontanini di Udine intramezzato da scelte marce.

### Il Comitato.

### AMPEZZO.

#### Cosa dell'Asilo infantile.

Vivissimi e prolungati applausi coronarono il saggio dato dai bambini di quest'Asilo Infantile. Come era bello di fatti osservarli ed innalzare a mani giunte le loro preghiere, ed imitare le frottole avolvanti incaute intorno alla fiamma divoratrice, o tratteggiare con movimenti delle mani e della personcina i vari mestieri, o far da cicale incongnenti nell'afa di un moraglio estivo oppur da formiche che prudenti attendono a raccogliere provviste per l'inverno. Il segreto di *Palemella* poi — operetta buffa con canto e dialogo diede a vedere quanto bene i bambini sanno rappresentare le burle e gli esercizi, che sono tutta la loro vita. Congratulazioni pertanto alla Direttrice ed a chi l'ha coadiuvata e auguri di sempre maggiori trionfi per il bene inseparabile della religione e della patria.

#### Passaggio di zingari.

Provenienti da Tolmezzo giunse tra noi una carovana di ben 30 zingari. Ve n'era di tutte le età, compresi due bambini di fresco nati. Soggiornarono di circa 12 ore, dopo di che presero la via di Forai. Auguri di un buon viaggio e di lontano ritorno.

#### Compimento della strada Ampezzo-Voltale.

Questo lavoro che forma l'oggetto dei vi quasi scolari delle frazioni sarà finalmente compiuto.

Il giorno 14 settembre p. v. si terrà l'asta relativa sul dato di L. 909.18.66.

Il progetto è dell'ingegner Calligaris di Tolmezzo con modifiche dell'ingegner Moro. Se come si spera, non verranno a rompere le scatole estranei questo autunno e la prossima primavera potranno occuparsi vantaggiosamente i nostri operai.

### ORSARIA.

#### Investimento.

Ieri sera il giovane fornaio Caruzi Arturo addetto al nostro forno rurale, proveniente da Cividale in bicicletta, investiva nel centro del paese una comitiva di paesani, la quale al momento del passaggio aveva tentato a chiudere la strada credendo che il ciclista prendesse altra via. Certo, Morio Antonio, dopo due giri sopra se stesso, cadde nel fossato; il ciclista per colpo riportato alla sua caduta nella testa, fissasse alquanto avvenuto e fu trasportato nella sua stanza al forno.

#### Sacro Enochie.

Corre voce che la grandiosa Chiesa monumentale della vicina Premariacco verrà benedetta ed inaugurata il 25 settembre p. v. Servono i lavori di ornamentazione del Coro. Vi terro informati.

#### Scampato pericolo.

Mercoledì mattina la ragazza Fuciani Dorotea mentre si trovava alla vasca propria del suo cortile per lavare della biancheria, per poco strasciolò dentro e stava per affogare quando la sorella Anna, acciuffandola opportunamente per i capelli, dopo di averla sospinta alla riva con un lungo pelo, la trasse di pericolo.

Accossero parecchi alle grida della povera ragazza e alla signorina L. Ursove pur essa accorsa, non restò che suggerire i rimedi del caso.

### ODDRIPPO.

#### DELINQUENZA PRECOCE.

#### Un'astuzia strabiliante

gestita da un ragazzo. Ieri i vigili urbani accompagnavano in Municipio un ragazzo minoate del braccio destro. Accunte migliori informazioni siamo venuti a sapere che il ragazzo è detto Cardin Ernesto di Gerolamo, d'anni 12, di Cordemone, che il capr vigile aveva sorpresa a mendicare pel paese mettendo in mostra il solo braccio sinistro, fingendo pensoloni la manica destra della giacca, come se realmente avesse avuto il braccio mancante. Il medesimo capo vigile si era accorto che trattavasi invece di un stratagemma.

Ed, difatti, afferrato il braccicello, il capo vigile poté vedere il braccio destro sinissimo che, il ragazzo stesso, con un fazzoletto legato ad una parte del gilet, teneva completamente nascosto attraverso il petto sotto la giacca regolarmente abbottonata ed infilata col solo braccio sinistro.

Interrogato il Cardin disse di essersi allontanato dalla famiglia inavvertitamente per seguire un drappello di cavalleria che era giunto qui pensò di fare qualche soldo facendo credere con quell'astuzia di essere un povero mutilato a cui strappare dall'altri pietà un obolo qualsiasi.

Di questo fatto abbastanza strano, e per se stesso abbastanza impressionante, il capo vigile ha informato le autorità, ma tenuto conto dell'età del ragazzo, visto che non v'è colpa dei genitori, visto che nessun altro fatto delittuoso ha commesso, dopo una severissima paternale il ragazzo stesso veniva rilasciato con ingiunzione di restituire a Cordemone.

#### Una bambina che stava per annegare.

L'altro ieri, verso le ore 4 pom. la bambina Santina Biancati di anni 6, stava senza alcuna custodia, come al solito, appoggiata al pubblico lavatoio che si trova di fronte alla Pretura, quando ad un tratto perdette l'equilibrio e cadde nella roggia che in quel momento era in piena e la povera fanciulla sarebbe certamente perita se non fosse stata prontamente afferrata e tratta fuori dalla giovanetta Felosa Luigia d'anni 15 nata a Cisterza e domiciliata a Oddrippo, la quale nel transiente diede prova di ammirabile coraggio e di magnanimo cuore.

#### Il vice-segretario.

Sciogliendo la riserva fattavi precedentemente, vi posso assicurare che il vice segretario Comunale testè nominato dal nostro Consiglio è il signor Vezzoni Guglielmo della Provincia di Reggio Emilia. Tra giorni sarà messo in carica.

#### Zingari che vengono respinti al di là del confine.

Venerdì mattina una carovana di zingari alquanto numerosa, di nazionalità austriaca, veniva fermata e con la scorta di due Carabinieri, accompagnata senza manette e con due carrosse sino a Palmanova per essere poi da quei Carabinieri respinta al di là del confine.

Noi, sapendo che quella razza birbona vive solamente di rapina, stiamo sperando che non rientri più nel Regno.

A noi pare che le nostre autorità usino dei riguardi ingenerati agli zingari. Vediamo che li trattano come se fossero tanti galantuomini sprovvisti di carte, mentre essi sono i più disperati ed i più malvagi briganti che, con la complicità delle signore autorità austriache che li munisce di regolari passaporti, scorrazzano per lungo e per largo l'Italia commettendo ogni sorta di violenza e mettendo lo scampiglio per dove passano e per dove intendono piantar tenda.

Si dovrebbe usare lo scudiscio senza guanti e senza remore; si dovrebbe legarli immediatamente.

#### Disgrazia.

Mercordì nella vicina frazione di Pozzo il ragazzo Sciolotto Virginio di Agostino, di anni 9, si ebbe un calcio d'un cavallo alla testa. Ora vengo a sapere che il disgraziato fanciullo trovai in fin di vita.

Il Pretore ha incuriosito questo maresciallo dei carabinieri per una inchiesta sopralluogo.

#### Uno scemo allontanatosi dalla casa paterna.

Certo De Forti Antonio d'anni 35, da S. Vidotto, si è allontanato dal paese per ignota direzione sin dal 20 volgente mese. Il De Forti è un povero scemo e quindi si ha ragione per dubitare abbia potuto perire in qualche parte.

Il Sindaco del Comune di Camino, da cui dipende la frazione di San Vidotto, ha informata l'arma dei carabinieri per le necessarie ricerche.

#### Ondanna per ubbriachezza.

Una mosca nel caffè ed il miracolo del caffè convertitosi in vino.

Lunedì mattina i nominati Comises Francesco e Ceogaria Adolfo comparirono un'altra volta d'innanzi al Pretore per rispondere di ubbriachezza ripugnante.

Il Comiso si ebbe 15 giorni di reclusione ed il Ceogaria L. 30 di ammenda con una severa ammonizione del Pretore.

Il bello è che il Ceogaria tentò di disculparsi adducendo di aver vomitato nell'esercizio del signor Bulfoni Carlo per una mosca ingerita inavvertitamente nel caffè, mentre quello che aveva vomitato era vino, puro vino.

Il magistrato, per quanto abbia anch'esso una fede, questa volta non si è punto accigliato della miracolosa conversione e ritenendo che il caffè non è vino e che il vino non è caffè, come infine era già di fuori di dubbio da intendere con catari cronici, con me che ripugnanti, con personaggi personali e con la carta da mille, gli ha ammobbato L. 30 di ammenda con la processa pubblica di farlo andare in carcere un'altra volta.

— E qui noi ricordiamo al Ceogaria un delizioso ma sconsigliato ritornello di una canzone, quel ritornello cioè che dice che certi tempi... più o meno felici o incoforti... non tornano più...

### S. DANIELE.

#### Colpito da due fuochi.

Ad un giovane studente a San Tomaso (S. Daniele) toccò una impressionante disgrazia che poteva avere tragiche conseguenze.

La famiglia Piusi, di ricchi possidenti del luogo, tiene collà un negozio di coloniali. Nel pomeriggio di ieri, nel cortile della casa da essi abitata, uno degli agenti del negozio e lo studente Piusi Santo maneggiavano una doppietta carica.

Ad un tratto l'agente posò la mano sui due grilletti e l'arma esplose colpendo il Santo ad una gamba.

Frontalmente accorse il giovanetto fu curato dal medico del luogo che gli estrasse uno dei proiettili. Nell'istesso tempo fu avvertito della disgrazia il dottor Rieppi della vostra città che si recò subito colà.

Dopo una breve visita egli consigliò il trasporto del ferito al vostro ospedale dove giunse ieri sera e fu subito accolto.

#### Disgrazia.

Leonarduzzi Mattia, muratore, compiva allegramente la sua nuova stalla con coperto di mattoni a volta, a fianco della sua casa in via Brunzauo. Concentrato nei suoi lavori, non fece riflessione al coperto di fresco fatto; vi passò sopra a piè sicuro ma ecco che piano gli cedette ed egli precipitò nella stalla slogandosi una gamba e rimanendo colpito alle tempie da un mattone che dall'alto lo raggiunse.

Trasportato d'urgenza al Civico Ospedale fu curato premurosamente dai medici. E fortunato può dirsi che con pochi giorni di letto si riabiliterà nel lavoro.

Il giovane Coesano-Polano Nicolò in via al Lago, salito — more solito — un alto gallo, precipitò a terra in malo modo da rimanervi privo di sensi che risvegliò a stento parecchio tempo dopo. Non fa meraviglia questa caduta perchè il povero giovane è pesante della persona, di pessima agilità e, peggio, deficiente di mente.

Che per l'avvenire i suoi abbiano giudizio per lui...

#### Il tempo.

È il tempo che fa?... Come da pertutto, N. i di passati una grandinata desolatoria sul territorio del Declinano in riva al Tagliamento, roviò tutto il raccolto. Povera gente!...

Poca fortuna godono, e quest'anno rimangono affatto al verde.

#### Rioretorio.

Le famiglie apprezzano, e ben a ragione, l'istituzione del Rioretorio festivo ed i ragazzi, allietati dai passatempo e giuochi, scorrono in buca nuovo e dopo le funzioni in Duomo si raggelano festosamente in Castello. Ormai è assicurata il consolidamento del Rioretorio.

I ragazzi cresceranno buoni e galantuomini col vantaggio massimo del paese. E di xero domenica un bell'esempio; poiché dopo la riorazione, dopo l'istituzione in Chiesa, diretti dal Sac. Carlo Rieppi, condotti dai Chierici, essi sfilarono in balordina senza badare punto a certe offese e leggerezze di gioventù cui non garba punto tale ordine di cose.

Bravi i ragazzi che in minor tempo raggiungeranno quel giudizio che manca a tanti benchè più carichi di anni!

### TEOR.

#### Un grave incidente toccato ad una ragazza.

Giovedì la sedicenne Teresa Mantana assieme al fratello Giuseppe e al mangiato Fortunato Bonapacin stava trebbiando dell'erba spagna.

Mentre se ne girava attorno alla macchina fu presa per le vesti dalla cinghia di trasmissione, e senza il pronto intervento del fratello che non la roncò le tagliò le vesti, sarebbe certamente perita.

Il medico Trevisan che visitò la disgraziata giovine le riscontrò la frattura del braccio sinistro.

## Fotografia MODOTTI

La migliore, la più a buon prezzo

UDINE - Via Carducci, 1

(Verso la Piazza Pantarotto)

Specialità Diapositive da Lanterna per Conferenze Religiose e per Rioretorio festivi.

SEGNACCO.

Festa religiosa.

Domani ebbe luogo l'annuale solennità della Pietra, che quest'anno fu più oltre...

La processione, quantunque senza banda ringi più solenne e più devota degli altri...

SACILE.

Famiglia sventurata.

La famiglia Rosetta che giorni sono venne colpita dalla morte del fratello di questi...

Il nome di questa angioletta si ricorda l'altra tremenda sciagura che colpiva l'anno scorso...

Alla disgraziata famiglia oggi nuovamente visitata dalla sventura le più vive e sentite condoglianze.

Chi cerca rogne, rogne trova.

MOGGIO UDINESE.

Accidente mortale.

Mercoledì mattina per una gravissima imprudenza di un ragazzo dodicenne figlio di Bortolo Gardel da Moggese...

Morì all'istante. Domani seguiranno i funerali della povera vittima.

BARACETTO.

Si frattura una gamba.

Un ciclista poco pratico attraversava la via principale del paese pedalando concitatamente quando la bambina Cidalia Zamparo uscendo di casa sua correndo...

S. ODORICO.

Camagliata.

Domani sera una vecchia arzilla — certa Teresa Palomb da Bonzioco in compagnia d'una nipotina di 6 anni...

Ad un tratto capitò loro alle spalle un'automobile strepitando così furiosamente che il cavallo s'impennò di scatto...

A tal vista gli sventati automobilisti s'arrestarono ed agitati sulla carretta la malcapitata rimontarono in macchina...

Quando Dio volle il cavallo guidato dalla spigottita piccina arrivò a casa...

Sventuratamente né la vecchia né la piccina sono in caso di fornire sufficienti particolari per identificare i generosi corridori...

VILLA SANTINA.

Morte sui monti.

Mercoledì mattina la cima del Coglian e del Pavella si vedevano imbiancate di neve. Ci manca ancora settembre...

Manovre finite anzi tempo. Insufficienza delle carte militari? Da otto giorni gli alpini discendono dai canali di Gorto e di Ampezzo...

Ma di questo improvviso discendere anzi tempo — le manovre dovevano fermarsi l'ultimo od il penultimo d'agosto...

Nel caso saremmo ben indietro noi italiani, mentre d'ogni parte l'Austria ci viene... ip automobile fino ai confini?

Dov'è innocenza, v'è provvidenza.

TOLMEZZO.

Il passaggio di un aerostato.

Verso mezzogiorno del 27 comparve sopra il paese un grosso pallone aerostatico che si librava maestoso ad un'altezza di circa 1500 metri...

Il ritorno degli alpini.

Le manovre alpine che dovevano durare fino al 27 corr., per ragioni che ancora non si conoscono con precisione...

Sotto i cipressi.

Alle ore 18 ebbero luogo questa sera i funerali di un distinto e caro giovane di Cavazzo Carnico...

Essendo socio di quella Società operaia la quasi totalità dei consoci volle rendergli l'estremo tributo col vessillo sociale abbrunato.

Per sfessa al pudore.

Quest'oggi davanti al nostro pretore si svolse il processo contro certo Pio Missana notissimo socialista di Casanova...

Quest'oggi furono congedati i richiamati che erano incaricati alle compagnie qui di guarnigione. Domani saranno congedati gli altri appartenenti all'esercito permanente.

Congedo degli alpini.

Quest'oggi furono congedati i richiamati che erano incaricati alle compagnie qui di guarnigione. Domani saranno congedati gli altri appartenenti all'esercito permanente.

Vino e sdegno, fan palese ogni disegno.

S. LEONARDO DEGLI SLAVI.

Grave ribaltata.

L'altr'ieri il mugugno Luigi Fanna da S. Leonardo degli Slavi, mentre transitava col suo carretto verso Cividale...

Parè che alcune di queste cadendo dall'aita piramide avessero impedito il passaggio al cavallo del Fanna...

Gli furono riscontrate parecchie lesioni al torace, alla clavicola sinistra e frattura del tibio sinistro.

TARCENTO.

Il trattamento finale all'Asilo.

La casa fasciolosa di questa col saggio finale dei bambini al nostro asilo infantile, fu quest'anno rallegrata dalla presenza di un ospite illustre...

All'ingresso fu salutato con dei versi gentili da uno di quegli angioletti, poi in coro tutti gli altri cantarono — Egli, il Padre sorridente...

Quindi Sua Eccellenza nell'Angelico sorriso che sfiora sempre il suo labbro dipendeva un dono ai bambini...

Un plauso alle Suore, un ringraziamento alla gentilissima signora Maria Toffoletti che sedette al Piano...

Sfraccata sotto un carro.

Mercoledì sera in borgo Molinis, sul ponte gettato sulla strada che mette a Nimis, giuocava la bambina Norina Giorgini d'anni cinque.

Le ruote le passarono sulla testa e sulle gambe sfracellando le misere ossa. Raccolta la piccina fu trasportata a casa...

Mentre la piccina correva di qua e di là, sopraggiunse un carro carico di legna che la investì.

Il carro era guidato da un domestico del signor Baselli di Segnacco.

La prima pietra del ponte.

che sta costruendosi sul Torre in sostituzione dell'antico, fu posta mercoledì sera in forma privata. Il signor Bindaco, però, esultò del passaggio fra noi di Mona...

S. E. aderì colla solita affabilità e scese nel letto del fiume ove complì la cerimonia.

Nella settimana.

In fascio.

TRA GRECIA E TURCHIA. A quel che si dice, tra Grecia e Turchia sarebbe prossima la guerra. La Grecia ammassa al confine colla Turchia soldati e munizioni e fabbrica fortificazioni.

ITALIA. Il cholera non fa più tante vittime come a principio; invece però si è diffuso in varie città della penisola.

TRA LO OZAR E GUGLIELMO II. Presto avverrà un incontro tra Nicola II imperatore della Russia e Guglielmo II imperatore di Germania.

SPAGNA. A causa della politica antireligiosa del ministro Canalejas e della debolezza del Re, si preparano nella Spagna grandi avvenimenti.

PORTOGALLO. In settimana hanno avuto luogo le elezioni generali politiche. Com'era da prevedersi, riuscirono nella gran maggioranza i candidati del Governo.

Un morto vincitore di lire 200 mila. L'esumazione del cadavere. Si ha da Bruxelles: Ecco vi in quali circostanze poco comuni si è scoperto il vincitore del premio di duecentomila lire all'Esposizione di Bruxelles...

Un giovane minatore balga, che aveva comprato un biglietto, trovò la morte di un infortunio nel lavoro qualche giorno prima dell'estrazione.

Secondo l'uso del paese, fu seppellito con gli abiti più belli. Dopo otto giorni dell'estrazione della lettera senza che nessuno avesse reclamato le 200.000 lire...

Ma no! ma no! E' convinzione radicata in molti — specialmente negli operai addetti a lavori faticosi — che il bere spirito ad alcool...

Dopo aver bevuto, costoro sentono nella loro braccia una maggior energia, e credono che questo miracolo l'abbiano fatto il vino...

Non si tratta invece che di una esultazione passeggera, che lascia poi il corpo più spossato e più debole di prima.

Valenti e profondi studiosi, dopo diligenti studi su questo argomento, sono venuti a queste conclusioni: l'alcool lentamente rovina l'organismo; l'alcool a poco a poco rovina lo spirito e l'intelligenza dell'individuo.

Altro che aumentare la forza!

Cronaca cittadina.

Diario sacro.

4. D. XIV dopo Pent. S. Pelagio m.

5. S. Lorezzo Giustiniani

6. M. G. Emidio m.

7. M. S. Anastasio m.

8. G. Natività di Maria Vergine.

9. V. S. Giovanca Franc. di Chantal.

10. S. S. Nicola da Tol.

Subscription per l'Azione Cattolica.

Table with 2 columns: Name and Amount. Includes entries like Venturini Don Pietro da Butrio 5, Juri Don Filippo da Cerpignon 4, etc.

Uno zio d'America - Si cercano gli eredi.

Nell'ospedale italiano di Buenos Ayres morì il 2 luglio 1907 tale Luigi Errera, figlio del fu Antonio e della fu Caterina Miglia...

Un'altra dello Zamparutti.

Lo Zamparutti vedendo che nessuno dava peso ai suoi sogni di passia, ricorse ad un altro stratagemma:

Il dott. Pitotti chiamato, per vincere lo stratagemma dello Zamparutti, ne usò un altro, e lo fece...

Da tre o quattro giorni lo Zamparutti va commettendo ad arte delle stravaganze, nella speranza di venir dichiarato pazzo e passato in osservazione al Manicomio...

Ieri mentre il giudice istruttore avv. Leone Luzzatti precedeva al confronto di certa Rosa Comiso di Gallarano...

MERCATI. Granoturco da L. 16,30 a 17. Sogala 18,40 a 18,50. Frumento 18,75 a 19,50.

al Chilogramma. Patate 4,50 a 5. Fagioli freschi 8 a 12. Togliane 8 a 7. Pomidoro 16 a 20.

Galline 1,55 a 1,65. Anitre 1,40 a 1,5. Polli 2 a 2,5.

Barra reggiana 2,80 a 3. nostrano 2,65 a 2,75.

CASA DI CURA PER LE MALATTIE D'ORECCHIO NASO GOLA.

approvata con decreto della Regia Prefettura pel Cav. Dott. RAPPAROLI, specialista. - Visita ogni giorno, - UDIENE Via Aquileia 86. - Camere gratuite per malati poveri. - Telefono 3-17.

CASA DI CURA - CONSULTAZIONI.

Gabinetto di FITOLETTATERAPIA, malattie Pelle - Segrete - Vie urinarie.

D. P. BALICO medico specialista allievo delle cliniche di Vienna e di Parigi.

Chirurgia delle Vie Urinarie, Cure speciali delle malattie della prostata, della vescica, dell'impotenza e nevrosi sessuali.

VENEZIA - S. MARCELLO, 8631-38 - Tel. 780 UDIENE, Consultazioni tutti i giovedì dalle 8 alle 11 Piazza V. M. con ingresso in Via Belloni N. 10.

Non vi è impiego di lattina migliore e più economica di quello brevettato della Ditta TREMENTI di Udine.

## FRA GLI EMIGRANTI

Sochen, 21 agosto.

I settecento operai italiani che qui lavorano riceveranno in questi giorni un'improvvisa quanto gradita visita dal missionario Don Cesare Baggini.

Il giubilo degli operai per questa visita fu grandissimo. Dopo la confessione, alla quale si accostarono indistintamente tutti gli operai, nella Chiesa filiale di Sochen, si celebrò una Santa Messa, con l'intervento del Sindaco del paese e del maestro e di varie signorine.

Dopo la Messa, il Rev. Biagini in una sala privata tenne un discorso da buoni insegnamenti e suggerimenti.

Parlarono anche vari operai lamentando la diminuzione del vitto.

Il missionario promise di interessarsi della questione.

La visita del Rev. Baggini lasciò in tutti noi un gradito ricordo. C. G. e D. G.

Messendorf, 15

Il nostro amico e compagno di fatiche Luigi Narduzzi, di Coscano, lavorando nella fornace si fratturò la gamba destra.

Gli furono prestati immediatamente i soccorsi del caso e trasportato all'Ospedale.

Le disgrazie quando dormono... non bisogna svegliarle.

## Per gli Amministratori di Casse Rurali.

Il sig. Battista Soffiantini, segretario della Federazione Economico Sociale per la diocesi di Udine, approfittando dell'esperienza fatta in dieci anni all'estero e in patria, ha scritto un manualletto sui difetti principali in cui incorrono spesso gli Amministratori, i Sindaci ecc. delle C. R. cattoliche d'Italia, suggerendo i mezzi per una efficace correzione.

Il manualletto coperto elegantemente in bochura, dovrebbe formare il *vide-mecum* di quanti si trovano a capo (Consiglieri, Sindaci, Assistenti ecclesiastici, Segretari contabili e Cassieri) delle cooperative cattoliche di credito, per venire spesso letto e consultato.

Consigliabilissimo sarebbe che tutti i soci delle C. R. se ne provvedessero una copia.

Le ordinazioni si devono fare allo stesso sig. Battista Soffiantini in via Seminario 25 a Rovigo.

Una copia, comprese le spese postali, costa cent. 15; quattro, cent. 50 dieci, L. 1; e l'importo, da 1 a 4 copie, può essere inviato in francobolli.

Dio ti guardi da furia di vento, da frate fuor di convento, da donna che parla latino, da nobile poverino, e... dagli uomini che vanno a capo chino.

Le radici della virtù sono amare, ma i frutti son dolci.

## Pronti rimedi

Non è sempre facile aver pronto il medico ad ogni urgente bisogno: sarà quindi bene far cenno di quei rimedi che in certi casi ognuno si può trovar costretto a somministrare a sé o ad altri.

**ASFISSIA.** — La mancanza di aria respirabile, le esalazioni delle cloache, i gas che si sviluppano dal vino nuovo in fermentazione, ed altre cagioni diverse possono apportare la *asfissia*, per cui si sviene, si cade in deliquio.

In questo caso bisogna subito procurare all'asfissiato un corrente d'aria libera, sciogliergli le vesti, spruzzargli la faccia con acqua fresca mista magari ad aceto, fargli fregagioni per eccitare la circolazione del sangue, solleticare l'odorato con aceto forte, e anche soffiargli in bocca. Quando l'asfissiato comincia a riaversi, è bene che prenda una bibita calda o di caffè o di camomilla o di vino con zucchero.

**ANNEGAMENTO.** — L'annegato talvolta sembra morto, e non lo è; una pronta e giudiziosa assistenza lo può far riavere. Non bisogna rivoltarlo bocconi — col ventre in giù — e neppure collocarlo supino — col ventre in su; e neanche voltarlo colla testa in giù, quasi per fargli vomitare l'acqua. Convien subito asciugarlo ben bene, fargli fregagioni con panni caldi, avvolgendolo in coperte di lana: poi è necessario solleticargli le fauci con piume od altro per provocare il vomito.

Chi si buttasse in acqua per salvare qualcuno che sta per affogare, deve guardarsi dal lasciarsi da esso afferrare per la gamba o per le braccia: giacché colui che si trova alle prese colla morte, non sa più quello che si fa, e nella sua disperazione afferra e stringe qualunque cosa o persona può abbracciare, con pericolo quindi di far affogare anche il coraggioso che lo vuol salvare.

**AVVELENAMENTO PER FUNGHI.** — Vi sono certe qualità di funghi velenosi che possono apportare dolori di ventre acutissimi e anche la morte. Se l'avvelenamento si conosce dopo poco tempo dacché si sono mangiati i funghi allora conviene provocare subito il vomito, solleticando le fauci con piume, col bere acqua tepida. Se l'avvelenamento si manifesta tardi, quando i funghi sono già entrati nel ventricolo, allora bisogna ricorrere a decocti e a clisteri di camomilla con olio di ricino e anche di oliva.

Per me, i funghi... è meglio lasciarli.

Due gatti e un topo, due mogli in una casa, e due cani e un osso non vanno mai d'accordo.

## Una per volta.

(Capelli e barba).

Com'è, papà — domanda Tonio — chi tu hai i capelli della testa bianchi, e la barba nera?

— To' l'che domande! Non capisci che i capelli han... vent'anni più della barba? Di fatti...

## Tribunali socialisti.

Chi è iscritto alle coal dette «Leghe» dei socialisti non deve aver un'opinione, una coscienza propria, egli non è padrone delle proprie azioni, ma deve obbedire ciecamente agli ordini dei capi: è, né più né meno, che un somaro, o un bue attaccato al carro socialista.

Giorni fa agli iscritti alla Lega di Sesto — presso Imola — furono dati ordini perché tutti si portassero ad Imola per esser pronti a far dimostrazioni. Ma non tutti vi accondiscessero; ve ne furono 27 che si rifiutarono.

Ebbene, di questi 27 braccianti, i primi 14 furono condannati alla disoccupazione per giorni 15; gli altri 13 per giorni 4. Non basta; per due volte al giorno i condannati dovettero presentarsi al capo-lega per mostrare così che osservavano in piena regola la pena inflitta.

Questi 27 operai, quasi tutti, erano occupati nei lavori della Cooperativa, e occupavano giornalmente L. 4. Così hanno perduto i primi L. 60; i secondi L. 16.

Questa è la civiltà e la libertà promessa dai socialisti!

Chi casca nel fango, quanto più vi si dimena, tanto più s'imbriatta.

## MILIONI AMERICANI.

Gli americani che ogni anno vengono a visitare l'Europa si calcolano 200 mila. Le sole spese di viaggio si calcolano a 15 milioni di lire. Ogni americano, nel suo soggiorno in Europa, si calcola che spenda 5 mila lire; è dunque un miliardo — ossia mille milioni — di lire che gli americani ogni anno lasciano in Europa.

Di questi, circa 100 milioni restano in Francia; 125 in Inghilterra; 120 milioni in Germania ed Austria; la Svizzera colle sue bellezze incantevoli ha circa 250 milioni; 100 milioni in Italia, 30 milioni in Egitto; il resto nell'Europa Settentrionale Svezia, Norvegia, ecc.

In cambio di milioni, l'Europa manda in America emigranti. Nel 1907 ne mandò 7.753.000; emigranti che raramente hanno in tasca più di... 100 lire!

L'Italia vi contribuisce col 26 per cento di emigranti.

Cantarutti Giovanni red. responsabile. Udine, tip. del «Crociato».

## F. FILIPPONI - Udine

STABILIMENTO  
Via del Ledra, 30 - Telefono 3-06  
Esposizione Campionaria Permanente  
Via Daniele Manin - Telefono 3-07

**PRIMARIA**  
Fabbrica Statue Religiose  
in legno, cartone romano, ecc.  
Unica nel Veneto

Mediante speciali accordi riproduce tutti i modelli delle rinomatissime Case di Parigi e Monaco.

UNICA PRODUTTRICE DIRETTA  
di Bandiere per Società  
Standardi Gonfaloni

FABBRICA E DEPOSITO  
ARREDI SACRI IN METALLO

Paramenti sacri  
comuni e di lusso

Libri e articoli di devozione e regalo  
Cappelli e berretti per Sacerdoti

Fornisce qualsiasi oggetto per Chiesa

Attenz. che lecca cenere, non affidar farina.

Laboratorio Marmi e Pietre

DI  
**ROMEO TONUTTI**

Udine, Via Cavallotti, 42

Si eseguisce qualsiasi lavoro in marmi e pietre e cioè: **Statue, Altari, Lapidi, Monumenti funerari, Balustrate, Pavimenti per Chiese, Porte ecc.**

Disegni e preventivi gratis a richiesta.  
Prezzi mitissimi.

## Cappelleria all'Industria Nazionale

Via Mercatovecchio N. 43 — UDINE — Di fronte la Farmacia Fabris  
Negozio ex Busolini di S. COMIS e Comp.

Grande assortimento Cappelli di Feltro e di Paglia  
con vendita all'ingrosso ed al minuto

Specialità «Foulard» - Magazzino Berretti

Deposito Cappelli Borsalino Giuseppe e F.lli - Barbisio Milanaccio e C.  
e di altre Fabbriche Nazionali ed Estere

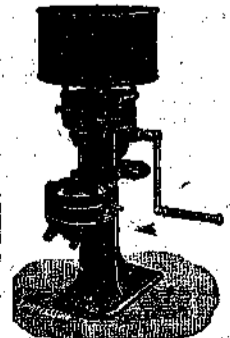
PREZZI DI ASSOLUTA CONCORRENZA

Si assumono riparazioni di ogni specie

Costruzione specializzata di

## Scrematrici 'MELOTTE'

a turbina liberamente sospesa



J. MELOTTE  
REMICOURT (Belgio)

Filiale per l'Italia  
**BRESCIA**  
21, Via Caroli, 21

Le migliori per spannare il siero — Massimo lavoro col minor sforzo possibile — Scrematura perfetta — Massima durata.

MILANO 1906 - GRAN PREMIO  
Massima Onorificenza

S. Daniele Friuli 1906 Medaglia d'oro  
Massima Onorificenza

Si servono dappertutto agenti locali.

## Impianti razionali

di

# LATTERIE

unica Ditta fabbricante  
nel Veneto

PASQUALE TREMONTI

UDINE